

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Paroldo
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Protocollo, richiesta accesso atti, relazioni con il pubblico, agricoltura, gestione dell'ambiente, anagrafe stato civile, turismo, cultura, sport e tempo libero, commercio

Servizi gestiti in forma associata

SUAP, gestione lavori pubblici, ordine e sicurezza pubblica, servizi scolastici, servizio biblioteca

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio socio assistenziale

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio Finanziario, Gestione tributi, urbanistica ed edilizia privata, servizio idrico integrato

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.C.E.M.	Raccolta Rifiuti	0,24
Ente Turismo Alma Bra Langhe e Roero S.c.a.r.l.	Turistico	0,25

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CALSO S.p.A.	Servizio Idrico	1,23

UNIONI

Il Comune di Parolfo fa parte dell'Unione Montana Alta Langa a cui ha aderito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 20/12/2013.

CONVENZIONI

Il Comune di Parolfo ha attive le seguenti convenzioni:

- servizio di segreteria comunale con i Comuni di Carrù, Niella Belbo, San Benedetto Belbo e Igliano. Il monte ore a carico del Comune di Parolfo ammonta a 3 ore/settimanali;
- servizio tecnico con i Comuni di Niella Belbo e San Benedetto Belbo;
- servizio manutentivo con il Comune di Mombarcaro;
- Le funzione fondamentali della Polizia Locale, della Protezione Civile e del Catasto sono incardinate in capo all'Unione Montana Alta Langa.

ASSOCIAZIONI

Il Comune di Parolfo aderisce all'Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani (A.N.P.C.I.).

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2019/2021 si rileva quanto segue.

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008 , al comma 1 prevede che per il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

A seguito di procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, si è rilevata l'assenza di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, dato che si inserisce nella redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale e successivamente da allegare al bilancio di previsione come disposto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 che pertanto non viene redatto.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote, con un costante monitoraggio e tempestivo svolgimento delle attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti, soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere calibrate e concesse solo in relazione a situazioni di comprovata difficoltà e in collaborazione con i servizi sociali.

Le politiche tariffarie dovranno contemperare l'esigenza di assicurare l'equilibrio di bilancio con la costante attenzione alla reale situazione del tessuto sociale e produttivo, nonché alle prospettive di sviluppo.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno comprovare compiutamente le situazione che poste alla base delle relative richieste.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione di volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento.

Ricorso all'indebitamento

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente intende valutare la contrazione di un mutuo di €uro 70.000,00 per l'acquisto di un immobile, ferma restando la possibilità e l'ammissibilità di spazi finanziari.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di contemperare la necessità di riduzione delle spese con quella di assicurare il mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi erogati.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'attuazione degli obblighi di gestione associata in tempo vigenti.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con riferimento alle attività dell'Ente non trova applicazione il disposto dell'art 21, comma 6 del codice dei contratti in quanto non sono previsti acquisti di beni o servizi di importo superiore a € 40.000,00.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Situazione dotazioni strumentali informatiche

Hardware e Software

La gestione dell'hardware e del software è effettuata da Società specializzate, le quali valutano la necessità di eventuali sostituzioni delle apparecchiature in uso e dell'installazione di nuove versioni o nuovi applicativi.

Sistema Informatico

La gestione del sistema informatico viene eseguita da Società specializzate.

Il sistema informatico è stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dai procedimenti di lavoro, la disponibilità, la sicurezza, e l'affidabilità in una logica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di rispetto delle specifiche e delle esigenze degli utilizzatori e vi è un server accentratato e protetto da gruppi di continuità. La rete locale del comune è collegata ad internet mediante ADSL ed è presente un dispositivo di controllo delle eventuali intrusioni dall'esterno sul sistema informatico. Il sito internet del Comune e la posta elettronica sono gestiti dalla Società Siscom di Cervere. Dalla fine degli anni '80 è iniziato il processo di automatizzazione dei procedimenti di lavoro mediante l'impiego di software specifici; attualmente tutte le aree di lavoro, sono informatizzate.

Situazione dotazioni strumentali non informatiche

Stampanti - Telefax – Fotocopiatrici-Macchine da scrivere-Calcolatrici

Le stampanti in dotazione sono utilizzate per funzioni particolari quali la compilazione dei certificati di stato civile ed i moduli delle carte di identità, ad oggi ancora necessarie viste le procedure utilizzate dai Servizi Demografici.

Il fax è dimensionato con riferimento alle diverse esigenze degli uffici comunali

Misure previste nel triennio 2019/2021

E' prevista una verifica annuale della strumentazione non informatica per una eventuale miglioria della stessa.

Telefonia fissa

Tutta le telefonia fissa e trasmissione data viene gestita ed erogata dalla Telecom.

La struttura è ancora attuale e funzionale e i telefoni in dotazione agli operatori sono ancora sufficienti.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A					
B	1 part time	1 part time in convenzione con il Comune di Mombarcaro			
C	1	1			
D	2	1 + 1 part time			
Dir.					
Segr.		1 (in convenzione con Carrù, Igliano, San Benedetto Belbo, Niella Belbo)			

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 2

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 91 del TUEL n. 267/2000 ove viene previsto che gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Richiamato il comma 762 della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) il quale prevede che le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al Patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734

e che restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1 comma 562, della Legge 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli Enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del Patto di stabilità interno;

Considerato che per le amministrazioni non soggette a patto di stabilità, rimangono valide le regole previste dall'art. 1, comma 562, della Finanziaria 2007 (legge 296/2006), la quale prevede che tali enti possono procedere all'assunzione di personale, nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, limite, in questo caso, da intendersi "per testa" e non "per spesa", nel rispetto del limite della spesa di personale sostenuta nell'esercizio 2008;

Richiamata:

- la Deliberazione n.23 del 20.05.2016, della sezione delle autonomie della Corte dei Conti, in disaccordo con quanto stabilito dalla Sezione di controllo per il Piemonte con la deliberazione n.200 del 23.05.2012, ha enunciato il seguente principio di diritto:

"Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni". In base alla suddetta Deliberazione, il costo delle prestazioni di dipendenti di altre Amministrazioni risulta incluso/escluso nei limiti del succitato articolo 9 comma 28:

Convenzioni art. 14 CCNL 22.01.2004: escluse

Utilizzo dipendenti di altri enti ai sensi art. 1 comma 557 legge 311/2004:

- incluse se oltre le 36 ore ordinarie

- escluse se svolte all'interno dell'ordinario orario di lavoro

Comando di dipendenti: escluso a patto che le economie di spesa realizzate dall'Ente cedente non concorrono a finanziare spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni. ";

- la Deliberazione n.1 /sezaut/2017 della Corte dei Conti Sezione delle autonomie, ha sancito: *"Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento".*

"La spesa per l'integrazione salariale dei lavoratori socialmente utili rientra nell'ambito delle limitazioni imposte dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, nei termini ivi previsti, ove sostenuta per acquisire prestazioni da utilizzare nell'organizzazione delle funzioni e dei servizi dell'ente".

Considerato che:

- l'Area Amministrativo Contabile, in particolare l'Ufficio Contabilità è sprovvisto di personale e negli ultimi anni si è fatto ricorso, mediante gli istituti del comando parziale e dello "scavalco in eccedenza" ex art. 1 comma 557 della legge 311/2004, ad attività lavorativa di ragionieri dipendenti a tempo pieno e indeterminato di altri Comuni;

- l'Area Tecnica manutentiva risulta sprovvista di personale è intenzione dell'Amministrazione mantenere il convenzionamento del cantoniere di detto Comune nell'ambito delle 36 ore lavorative settimanali, risultando tale soluzione più economica rispetto all'affidamento del servizio ad una ditta esterna;

Rilevato che sia nell'anno 2009 sia nel triennio 2007/2009 questo Ente non ha fatto ricorso alle tipologie contrattuali del lavoro flessibile, pertanto in applicazione della precitata Deliberazione n.1 /sezaut/2017 della Corte dei Conti Sezione delle autonomie, ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., occorre, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente, fermo restando il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento;

Dato atto che la Giunta Comunale con la precitata deliberazione n. 11 del 10/03/2018 ha individuato quale parametro di riferimento l'importo annuo massimo complessivo di Euro 8.000,00, quale spesa necessaria per garantire i servizi essenziali dell'Ente, nel rispetto del limite della spesa di personale sostenuta nell'esercizio 2008;

Dato atto che, in applicazione della precitata Deliberazione n.23 del 20.05.2016, della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti occorre imputare nell'ambito del lavoro flessibile il ricorso all'istituto del c.d. scavalco in eccedenza di cui all'articolo 1 comma 557 della Legge 311/2004, il cui importo annuo presunto per il 2019 si prevede ammontare a presunti Euro 5.000,00.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione delle opere pubbliche di importo superiore ad € 100.000,00, riguarda i seguenti interventi:

Interventi di riassetto idrogeologico del capoluogo Euro 300.000,00

Intervento di messa in sicurezza del territorio Euro 3.720.000,00

Intervento di messa in sicurezza edifici Euro 1.150.000,00

Adeguamento e messa in sicurezza impianto sportivo per motocross Euro 2.000.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Interventi di sistemazione idrogeologica (Fondi ATO 2011/2014) di Euro 77.900,00

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo delle disponibilità liquide.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021